**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER**

*Spett.le* ***Snam Rete Gas S.p.A.***
*Piazza Santa Barbara 7*
*20097 San Donato Milanese (MI)*

*Milano, 30 Marzo 2015*

**Oggetto: Osservazioni alla proposta di aggiornamento del Codice di Trasporto rif. n° 33 - Recepimento artt. 13, 14, 15, 17, 32.1, 32.3, 34, 35 e 36 del Regolamento (UE) n. 312/2014 (Codice di bilanciamento gas)**

A seguire riportiamo alcune nostre considerazioni di principio sulla proposta in consultazione:

- Pur ringraziando per la presente consultazione, a nostro avviso sarebbe stato più opportuno predisporre una **consultazione simultanea relativa all'attuazione di tutte le disposizioni del Balancing Network Code**. Potersi esprimere solo sulla parte relativa alla programmazione e all'accesso alle informazioni è purtroppo di fatto limitativo e non permette di cogliere l'intero disegno di mercato e la sua coerenza con il sistema previsto dal Balancing Network Code. In particolare, riteniamo che debbano essere chiariti da parte del gestore e dell'Autorità i seguenti punti:
  - passaggio dall'attuale piattaforma PB-Gas (sessione G-1 e G+1) all'unica piattaforma per lo scambio (utilizzata anche ai fini del bilanciamento del sistema) e caratteristiche di tale piattaforma;
  - nuove regole di definizione del prezzo di sbilanciamento;
  - gestione della punta di erogazione giornaliera del sistema e sua messa a disposizione degli operatori per bilanciare le proprie posizioni;
  - criteri per la valutazione e la determinazione da parte del trasportatore dei propri interventi sul mercato (in termini sia di volumi che di prezzo offerto);
  - trasparenza circa la disponibilità e le modalità di utilizzo del line-pack e delle prestazioni dello stoccaggio del trasportatore;
  - sistemi di incentivazione per il trasportatore, con riferimento alla tempestività e alla qualità dei dati messi a disposizione (riferiti al sistema e ai singoli utenti) nonché all'efficienza delle azioni di bilanciamento.

  A questo proposito, è indispensabile che vengano pubblicate contestualmente le restanti misure attuative del Balancing Network Code da parte sia di Snam che del GME e dell'Autorità, prima che sia approvata la proposta in oggetto, al fine di valutare le modifiche nella loro completezza;

- Per quanto concerne **il periodo transitorio ipotizzato**, riteniamo che questo possa essere effettivamente utile a verificare le modalità operative e la tempestività e bontà dei flussi

informativi. Riteniamo tuttavia che una drastica eliminazione della G-1 possa essere effettuata solo con contestuale attivazione degli scambi sulle piattaforme MGAS del GME, da parte di Snam. Il periodo transitorio potrebbe infatti essere fonte di criticità in quanto l'eliminazione della sessione G-1 non verrebbe sostituita da nessun meccanismo di bilanciamento di mercato ex ante. In situazioni di criticità rimarrebbe infatti solo la procedura di emergenza di eccesso di gas in rete, in quanto le rinomine intraday degli entry appaiono nella versione transitoria poco fruibili riguardando solo l'entry Tarvisio. Gli altri entry point sono infatti o interconnessi con TSO non ancora pronti a tale meccanismo o corrispondono a contratti di approvvigionamento a monte non rinominabili intraday.
Anche lo stesso funzionamento delle modalità transitorie è quindi strettamente legato alla presenza di un mercato a pronti liquido. Proponiamo quindi di anticipare l'attivazione del bilanciamento del sistema sulla piattaforma MGAS, e di tutto quanto l'Autorità voglia sviluppare per aumentare la liquidità su questi mercati, già dal Q3 del 2015;

- In via teorica la modalità transitoria dovrebbe comunque costituire uno step propedeutico all'implementazione definitiva del Network Code, nonché una fase di test per gli operatori. A tal fine, tenuto conto che dal 1° ottobre 2015 è prevista la partenza del nuovo mercato di bilanciamento, sarebbe opportuno che gli operatori venissero messi nelle condizioni di poter effettuare transazioni intraday sulla piattaforma del GME già a partire dal Q3 2015;

- Al fine di abituare gli operatori all'operatività sul mercato intraday gestito dal GME, e garantirne la liquidità entro il 1° ottobre, si propone che a partire dal Q3 Snam possa ricorrere anche al mercato intraday (MI) per bilanciare il sistema (secondo logiche trasparenti e ben definite nel Codice di Rete), pur rimanendo la chiusura del bilancio di fine giornata di competenza del mercato PBGAS G+1;

- Sarebbe inoltre importante prevedere un periodo transitorio anche con riferimento ai dati per singolo utente, per consentire agli operatori di prender dimestichezza con i nuovi flussi. La fase transitoria con i tre cicli di rinomina del programma di trasporto avrebbe un reale valore aggiunto qualora il set di informazioni e i *tool* informatici che Snam mette a disposizione degli utenti fossero fin da subito quelli previsti per la fase definitiva. Ciò in considerazione dei rilevanti cambiamenti previsti a partire da ottobre 2015 e della conseguente necessità di acquisire familiarità con i nuovi flussi;

- Seguendo il principio espresso al primo punto, riteniamo che sia impossibile commentare una proposta relativa alle nuove sessioni di rinomina/previsioni senza una contestuale proposta per l'ampliamento temporale delle fasi di rinomina/matching degli stoccaggi, dei terminali GNL e delle interconnessioni con i sistemi adiacenti. Con specifico riferimento alla piattaforma PSV, riteniamo opportuno che le tempistiche per la registrazione delle transazioni vengano adeguate coerentemente con le nuove finestre di rinomina. Con

particolare riferimento al sistema che troverà implementazione a partire dal 1° ottobre 2015, riteniamo fondamentale che la modifica delle tempistiche al PSV venga effettuata non solo con riferimento alle transazioni concluse sulla piattaforma del GME, ma anche per quanto riguarda le transazioni effettuate bilateralmente tra shipper (transazioni Over the Counter);

- Nell'ambito della presente consultazione, ci terremmo inoltre a far presente come Snam Rete Gas non abbia ancora predisposto i propri sistemi ai fini dell'adempimento dello specifico obbligo contenuto nel CAM Network Code, che impone, a partire dal 1 novembre 2015 l'allineamento del "giorno gas" all'ora legale applicata a livello europeo (UTC+2);

- La pubblicazione dei dati di sistema deve essere tempestiva e basata sulle rinomine e sui dati previsionali più aggiornati disponibili. Su questo specifico punto, e per evidenziare l'importanza di tali dati per gli operatori, proponiamo che venga istituito un apposito Tavolo tecnico che riunisca il trasportatore, gli shipper e gli altri soggetti eventualmente interessati, onde valutare contenuti e formati più opportuni per la pubblicazione dei suddetti dati;

- Stante la proposta, le informazioni relative al singolo utente risulterebbero pubblicate sui diversi portali esistenti (misura, capacità, logistica). Riteniamo necessario che tutti i dati siano comunque resi disponibili, nella loro completezza e fin dall'avvio della fase transitoria, sul portale logistica, che dovrebbe già contenerle. A tal fine riportiamo in allegato (Allegato A) una bozza di formato in cui vorremmo fossero trasmessi i dati allegando tabella Excel;

- Per quanto concerne in particolare i dati relativi ai city gate (sia teleletti che non), sarebbe opportuno che Snam dettagliasse ulteriormente come esegue le disaggregazioni per arrivare al dato per singolo utente (fornendo qualche esempio applicativo). A tale proposito, si chiede un chiarimento circa le modalità di trattamento dei casi in cui la relazione commerciale preveda un UdD per diversi UdB con regola di allocazione di tipo "rank". Con riguardo a tale regola, in particolare, non riteniamo opportuno eliminarla in quanto offre uno strumento commerciale utile al mercato. Richiediamo, d'altronde, che ai fini di non falsare i dati previsivi e, in generale, le informazioni fornite ai singoli operatori, questa regola sia gestita da parte dei sistemi anche in fase previsiva e di allocazione provvisoria;

- Al fine di incrementare la bontà dei dati sul mercato servito dal singolo utente, riteniamo opportuno che, con riferimento ai 4 giorni ad inizio mese inizialmente previsti in via transitoria per la chiusura delle filiere commerciali relative al medesimo mese, tale finestra temporale possa essere ridotta a 2 giorni, includendo, relativamente ai dati comunicati

all'utente durante tale finestra, i REMI già mappati al 100%. In alternativa, proponiamo che, per le previsioni e allocazioni provvisorie relative ai giorni antecedenti il completamento della mappatura, si possa far riferimento alla mappature commerciali come "fotografate" il 31esimo giorno del mese prima;

- Cogliamo infine l'occasione per sottolineare come le criticità esistenti a livello informativo richiedano una definizione dello *small adjustment* che sia tale da evitare un'ingiustificata penalizzazione degli shipper a causa della mancata o incompleta disponibilità delle informazioni sulla propria posizione di sbilancio[1]. Tale approccio dovrebbe, a nostro parere, andare di pari passo con l'introduzione di un sistema di incentivazione (premi/penalità) finalizzati a migliorare la performance del trasportatore in termini sia di tempestività che di qualità delle informazioni messe a disposizione ai fini del bilanciamento.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi

[1] Tale approccio sarebbe peraltro in linea con i requisiti dell'articolo 22.6 del Balancing Network Code, in cui si specifica che lo *small adjustment*, pur dovendo incentivare gli utenti a bilanciare immissioni e prelievi, "non dovrebbe causare un'eccessiva esposizione finanziaria degli utenti a oneri di sbilancio".